



23 FEBBRAIO 2023

Anno 17 – NUMERO SPECIALE

SEMEL SCOUT SEMPER SCOUT

Domenica 19 Febbraio alle ore 16.09 il nostro caro Carlo Alberto, il nostro “Nonno”, è tornato alla Casa del Padre, chiudendo così una lunghissima esistenza dedicata allo scoutismo e ai tanti suoi fratelli e amici. Questo numero del BODODICI NEWS lo vuole ricordare attraverso le testimonianze espresse durante l’ultimo saluto, presso la Parrocchia di San Giuseppe, e anche con alcune indimenticabili immagini della sua vita.

Vogliamo aprire questo numero del BODODICI NEWS con il testo che Carlo Alberto fin dal 2019 aveva deciso che fosse letto al suo funerale.

La morte non è niente di Henry Scott Holland (Letto da Giancarlo Bragaglia)

La morte non è niente. Sono solamente passato dall’altra parte: è come fossi nascosto nella stanza accanto. Io sono sempre io e tu sei sempre tu.

Quello che eravamo prima l’uno per l’altro lo siamo ancora. Chiamami con il nome che mi hai sempre dato, che ti è familiare; parlami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato. Non cambiare tono di voce, non assumere un’aria solenne o triste. Continua a ridere di quello che ci faceva ridere, di quelle piccole cose che tanto ci piacevano quando eravamo insieme. Prega, sorridi, pensami! Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima: pronuncialo senza la minima traccia d’ombra o di tristezza. La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto: è la stessa di prima, c’è una continuità che non si spezza. Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista? Non sono lontano, sono dall’altra parte, proprio dietro l’angolo. Rassicurati, va tutto bene. Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace.



Concelebranti: Fra Giovanni Bertuzzi, Fra Sergio Parenti, Don Giovanni Scimè, Don Giovanni Nicolini

I PENSIERI, LE TESTIMONIANZE AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE

CLAUDIA VITTORI

Amore mio... Oggi si è compiuto il dono delle nozze. Ti saluto amore mio Carlo Alberto, sii tranquillo, ce la faremo insieme, sono con te amore mio, siamo uniti ancora.



L'intervento di Claudia



L'intervento di Jacopo

JACOPO JAFFEI

Desidero ringraziare tutti voi che siete qui per dare un saluto a mio padre e molti altri che avrebbero voluto essere qui e mi hanno fatto arrivare il loro affetto.

In premessa voglio ringraziare la famiglia Barreda, Edith, Alan e le bimbe, per avergli voluto bene, capito e sostenuto sempre.

Il pensiero che voglio lasciarvi parte dalle sue volontà, che ha scritto in questa lettera.

La lettera contiene le sue volontà che riguardano la tutela del suo corpo in caso di malattie terminali o invalidanti, che non gli consentissero di esprimere la sua piena volontà, perché non avrebbe voluto che si infierisse su di lui per mantenerlo in vita.

La lettera includeva l'organizzazione della Messa di commiato per questo l'aveva inviata alcuni anni fa alla Comunità MASCI BOXII.

La scelta delle letture ed i canti sono opera sua.

Ringrazio Padre Giovanni Bertuzzi e Roberto Bertacchini per averla composta così bene.

La Comunità MASCI era la sua seconda casa, con la quale ha camminato tanti anni e da cui ha ricevuto tantissimo.

Sabato 11 Febbraio scorso l'ho portato al Farneto con la mamma alla serata di San Valentino, che tutti gli anni la Comunità BOXII organizza come momento di festa. Ho sentito che desiderava salutare i suoi amici di sempre.

Era già molto provato e non parlava quasi già più, ma la forza gli è venuta dal sapere che era desiderato e avrebbe avuto il posto d'onore.... Il posto del Nonno, come veniva chiamato da sempre.

Riguardo al suo funerale mi ha sempre detto che voleva che si cantasse l'Internazionale, in onore di sua madre, la sua amatissima mamma, che la cantava in casa quando era bambino per questo motivo l'ho aggiunta per il momento dell'uscita dalla chiesa.

Mio padre era molto legato alle tradizioni e alla ortodossia della chiesa cattolica, ma aveva anche un animo contestatore e movimentista, tanto da annoverare tra i suoi grandi amici Don Antonio Mezzacqui, prete operaio e parroco di Marano, che andava a colloquio con il Cardinale Biffi con l'Unità in tasca.

A me da ragazzo aveva confidato che se non avesse avuto gli scout forse sarebbe diventato un terrorista, detta oggi fa ricordare eventi nefasti, ma negli anni 70 aveva un altro significato.

Ha avuto una vita piena, intesa e negli ultimi tempi molto travagliata, per salute e perdita di affetti, ma non ha mai perso la voglia di stare nella vita.

La Domenica pomeriggio quando ormai aveva il fiato corto gli ho detto che era tutto a posto, che aveva fatto tutto e che poteva andare.

Buona Strada Babbo!



Il saluto finale: tutti cantano la Santa Caterina.

ROBERTO BERTACCHINI

Carlo Alberto era il mio maestro dei novizi. Carlo Alberto era una persona speciale: ogni persona che incontrava diventava per lui un progetto, una meta formativa/educativa da seguire. La sua vita è stata caratterizzata da un intersecarsi perenne di laboriosità, vitalità, accoglienza verso gli altri. Il suo obiettivo primario è sempre stato quello di tradurre concretamente nella vita di tutti i giorni i valori dello scautismo. Ecco allora che spronava e animava amici e conoscenti verso iniziative e progetti di accoglienza e fratellanza con l'intento di allargare la famiglia scout in un abbraccio sempre più ampio e solidale. Così è nata passo dopo passo la nostra comunità MASCI. Ognuno di noi sapeva che poteva sempre contare su di lui, sulla sua innata disponibilità e apertura. La sua indimenticabile qualità era la presenza costante in ognuno di noi, il nonno c'era! Il nonno non mollava, aveva sempre quella tenacia e quella attenzione solidale che calava in ogni momento sulla nostra vita. Nel suo cuore c'era la fotografia di tutti coloro che aveva incontrato nella sua vita e anche nella sofferenza degli ultimi anni non si dimenticava mai dei suoi amici e fratelli scout. Qualcuno ha scritto: *“Il mio miglior amico è colui che sa tirare fuori il meglio di me”* ebbene Carlo Alberto è stato per tutti noi un ineguagliabile educatore e nel nostro cuore rimarrà sempre il suo segno indelebile. Grazie Nonno, per merito tuo abbiamo imparato qual è la *“strada per il successo”* e te ne siamo infinitamente grati! Buona strada Carlo Alberto, il ritmo dei passi ti accompagnerà verso cieli e terra nuova...

CECILIA GIANI

Com'è triste in questi anni vedere la partenza di tanti cari amici, di persone così importanti e significative per la nostra Comunità.

Avverto un senso di straniamento, quasi una fatica che viene dal non accettare questo che pure è un aspetto della vita.

Carlo Alberto ci è stato maestro anche in questo, con serenità da anni ci ha suggerito come salutarlo con riconoscenza quando il Signore gli avrebbe aperto le braccia.

Nella malattia e nei dolori che hanno attraversato la sua vita ci è stato maestro di fede e ha incarnato l'articolo della legge "lo scout sorride e canta anche nelle difficoltà".

Con Claudia ha aperto la sua casa e il suo cuore a tante nostre esigenze, ci ha mostrato cosa significa una coppia, una famiglia, e per me sono sempre stati un modello di riferimento ed un esempio.

Grazie Carlo Alberto, ciao Magister, la tua strada prosegue e con tutti gli amici che troverai in cielo preparaci una nuova comunità per continuare a cantare assieme la lode al Signore Nostro Padre.



GIOVANNI DEGLI ESPOSTI

Carissimo Carlo Alberto

Con grande dolore preghiamo per la sua anima che si presenta al trono dell'Altissimo. Ci ha unito per 70 anni una grande amicizia e stima reciproca, dal Settembre del lontano 1953, quando avevo solo 7 anni, in un caldo pomeriggio estivo, un signore suonò alla nostra porta di Via Bondi 1 a Bologna.

"Chi è?" Chiese mia madre.

"Sono Carlo Alberto Jaffei del Branco Bologna XII della Palude!".

Mia madre un po' scettica disse:

"A che proposito viene a trovarci?"

"Mi manda don Luciano Marani, della Parrocchia degli Alemanni!" Rispose Carlo Alberto.

E mia madre aprì subito la porta e fece accomodare in casa nostra quel ragazzo ventenne, che guarda caso, era in divisa scout. Lui cominciò a parlare con lei chiedendole se lei era disposta a farmi andare nei lupetti, la branca degli Scout fondati da Baden Powell che prendeva i ragazzi dai 7 ai 12 anni e li formava allo scoutismo.

Poi dopo pochi minuti lei mi chiamò nella sala da pranzo dove si erano seduti e Carlo Alberto iniziò a raccontare che tipo di attività si faceva in questo gruppo.

Dopo aver ascoltato attentamente il suo racconto e la sua proposta, mia madre mi fece promettere che non avrei trascurato la scuola in quanto ero già impegnato seriamente come chierichetto a servir Messa in Parrocchia ed andare al Catechismo per prepararmi alla prima Comunione.

Chiesi a Carlo Alberto quando sarebbero cominciate le attività e lui mi informò che sarei dovuto andare già l'indomani ad una prima riunione dove avrei conosciuto poi tanti altri ragazzi che erano già lì nel gruppo dei Lupetti.

Fu così che diventai uno scout e quando si diventa scout è un "fardello" che te lo porti dietro per tutta la vita.

Caro Carlo Alberto, cinquantadue anni fa, sei stato anche il nostro testimone di nozze sempre vicino e amico della nostra famiglia per tutta la vita, in particolar modo nei momenti necessari aiutandoci a restare uniti fino ad ora per ben 52 anni.

Grazie di tutto quello che hai fatto per noi!

Riposa in pace Carlo Alberto! Buona Strada nel Regno dei Cieli.

Giovanni Degli Esposti e Rosella Frasca

ROSANNA BENASSI

Sento una grandissima gratitudine a Claudia e Carlo Alberto per avermi aiutato ad entrare nella famiglia scout dodici anni fa. Da Carlo Alberto, insieme ai tanti regali che arrivavano dalla sola sua presenza, ho ricevuto un grande esempio nell'umiltà nel saper chiedere quando si ha bisogno. Questo ha costituito il grande privilegio di intrecciare la mia vita con la loro. Grazie e benedici dal cielo.

GABRIELLA GALLETTI

Ho conosciuto Carlo Alberto nel 1983 quando ho conosciuto Maurizio.

Nel 1998 è stato nostro testimone di matrimonio.

Carlo Alberto è stata una persona importante nella mia vita: io non credente ho incontrato un cristiano!

Ho ammirato e apprezzato la generosità con la quale si è messo a disposizione della comunità, la semplicità del suo stile di vita, la tolleranza nei confronti degli altri.

Se è vero che noi siamo i nostri ricordi, Carlo Alberto continua ad essere con molto affetto nei miei pensieri.

MARZIA DE LIBERALI

Ciao Carlo Alberto,

sono qui per te insieme a don Massimo Ruggiano, che ha sostituito il tuo caro don Antonio Mezzacqui, e che prega per te insieme a noi e anche per conto di fra Benito Fusco in rappresentanza della tua amata comunità di Ronzano, siamo qui per ricordarti e stringerti in un unico grande abbraccio e augurarti...BUONA STRADA!!!!



< ALCUNI MESSAGGI PERVENUTI SU WHATSAPP >

LUCA E CRISTINA MUCCIOLI

Condoglianze alla moglie e a tutta la famiglia, preghiamo per questa route celeste per cui il nostro caro fratello è partito perché lo porti dalla nostra Signora degli scout e da Gesù.

AUGUSTO MANFREDI

Sentite condoglianze Claudia, fatti coraggio.

SERGIO E ELEONORA SCARAMAGLI

Davvero triste notizia. Ci mancherà il nostro Nonno

MARIELLA FLORIO

Solo una settimana fa Carlo Alberto era con noi al Farneto. Ora è in Cielo con la sua amata Madonna degli Scout e con Susanna. Un abbraccio grande a Claudia e Jacopo.

VINCENZO E CHIARA CATERINO

La dipartita di Carlo Alberto ci lascia sconcertati, è veramente una perdita grande per tutta la Comunità. Un capo che ha sempre tenuto unito il suo gruppo per il quale è stato sempre un punto di riferimento e anche per noi che siamo arrivati dopo. Un grande abbraccio a Claudia e Jacopo.

ADA ASTA

Condoglianze Claudia, un forte abbraccio.

ANTONIETTA DERISO E STEFANO SCHIAVO

Una luce in più ora brilla in Cielo tra mille fazzolettoni.... Un abbraccio particolare Claudia. Nella tristezza che colora il passato e con lo sguardo alla nuova luce che splende nei Cieli, condoglianze a te Claudia e Jacopo.

MAURA LAUDONI

Sentite condoglianze a Claudia, Jacopo e Valeria. Buona strada Nonno.

ANNA DIBIASE

Sentite condoglianze a Claudia, Jacopo e Valeria. Buon viaggio Nonno ci mancherai.

DANIELA CRISTIANI

Claudia, ti abbraccio forte. Condoglianze a Jacopo e Valeria

SUSANNA E FABIO FRATTINI

Abbiamo appreso la notizia.... Con dispiacere e nostalgia... ma sarà sempre nel nostro cuore.

SIMONA STRAMENGA

Leggo solo adesso il tristissimo messaggio e sono senza parole... Pregherò con voi dalla Liguria

CARLO E LIANA PORELLI

Ci manca un amico, un fratello, un maestro. Buona strada Carlo Alberto. Insegnaci ancora a cantare quella "Madonna degli scout" che ti ha accolto. Un abbraccio a Claudia e Jacopo con tutto il nostro affetto e dolore.

ROSANNA BENASSI

Mi è sembrato un grande regalo anche l'essere insieme in alcuni di noi ad accogliere la notizia del congedo di Carlo Alberto. Dal Cielo continuerà a benedire. Un grande abbraccio a Claudia e Jacopo.

STEFANO BERGAMINI

Carissimi, mi unisco al cordoglio di tutti voi e al grande abbraccio a Claudia, Jacopo, Valeria e parenti tutti. Carlo Alberto è stato un padre e fratello maggiore per molti di noi fin da anni remoti (per me giovane Cucciolo, dal 1955) e ringrazio il Signore di avermelo messo a fianco lungo la strada bella e a volte faticosa della vita. Questa sera ci uniamo alla vostra preghiera nella Messa che celebriamo a Sammartini alle 18.00. Spero di vedervi presto per la preparazione insieme alla Pasqua.

PAOLA BERTUZZI E HANS REICHEL

Una partenza che si è mutata in permanenza. Carlo Alberto sarà sempre nella Comunità e ci sosterrà. Grazie Jacopo, Claudia e Valeria... tutto il nostro affetto. Saremo con voi stasera a pregare e cantare "Madonna degli scout".

PER CARLO ALBERTO di Carlo Porelli (inviato in data 24 Febbraio)

Nel leggere un libro ero rimasto colpito da una frase.

Il protagonista si rivolgeva col pensiero alla moglie lontana con le parole di un poeta inglese dell'ottocento, parole che credo possano essere rivolte a tutti, a chiunque, a qualsiasi età.

Parole che, salutandoci la sera di San Valentino, e molto di più oggi nel commiato a Carlo Alberto, continuavano a rimbalzarmi in testa.

Invecchia con me!

Il meglio deve ancora venire,
quest'ultima parte della vita

di cui la giovinezza è solo il preludio

Sono usati verbi al presente: la giovinezza è oggi, il meglio deve ancora venire.

La giovinezza forse non si misura in anni, è nell'aria e si respira nei nostri incontri.

La giovinezza è in ogni giorno quando ci si vuol bene.

Se volete, rimbalziamo queste parole con affetto e gratitudine a tutti perché tutti le rimbalzino a loro volta in un cerchio di speranza e ottimismo che si allarghi a dismisura come Carlo Alberto ci ha insegnato.

BREVE GALLERIA IN RICORDO DEL NOSTRO NONNO



La rinascita dello scautismo bolognese



A casa di Giovanni degli Esposti - 1962



Carlo Alberto e il Branco della "Palude"



1966 – Campo in Polonia - Czeszokowa





Visita al campo di concentramento di Dachau



Matrimonio di Carlo Alberto e Claudia



La famiglia di Carlo Alberto



Vita di Comunità: Franco e il Nonno



Carlo Alberto con gli amici del Ruanda



Canti e Danze al Mattarello d'oro



La cerimonia del "Centenario dello Scouting"



Scatenato ai raduni internazionali



Assieme alle sorelle e al nipote Alessandro



Il nostro Nonno sprint



Noi non abbiamo mogli, noi non abbiamo figlie



L'intramontabile "Santa Caterina"



La festa della Comunità per gli 80 anni



La festa per i 50 anni di matrimonio



BUONA STRADA

CARLO ALBERTO!

Immagini di Sergio Scaramagli, Carlo Zanotti, Roberto Bertacchini, Mariella Florio, Luigi Stagni, Giovanni Degli Esposti. In redazione Roberto Bertacchini